

annuario italiano dei diritti umani 2015

Annuario italiano dei diritti umani

Periodico del Centro di Ateneo per i Diritti Umani
dell'Università di Padova

Direttore

Antonio Papisca

Comitato di ricerca e redazione

Andrea Cofelice, Pietro de Perini, Paolo De Stefani,
Marco Mascia, Antonio Papisca, Claudia Pividori

Redazione

Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova
via Martiri della Libertà, 2
35137 Padova
tel. 049.8271817; fax 049.8271816
annuario@centrodirittiumani.unipd.it
www.annuarioitalianodirittiumani.it
<http://unipd-centrodirittiumani.it>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

CENTRO DI ATENEO
PER I DIRITTI UMANI



Cattedra UNESCO
Diritti umani, democrazia e pace
dell'Università di Padova



REGIONE DEL VENETO

A R C H I V I O
PACE DIRITTI UMANI
peace human rights

Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova

La presente edizione dell'Annuario è realizzata nell'ambito
del Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale
(PRIN) «La Politica Estera Italiana di fronte alle nuove sfide
del sistema internazionale: attori, istituzioni e politiche»

© 2015 Centro di Ateneo per i Diritti Umani dell'Università di Padova

© 2015 Marsilio Editori® s.p.a. in Venezia

Prima edizione: luglio 2015

ISBN 978-88-317-2279

www.marsilioeditori.it

Autorizzazione del Tribunale di Venezia

n. 17 del 6 novembre 2010

Cura redazionale e impaginazione

in.pagina s.r.l. - Mestre-Venezia

Sommario

XIII	L'Italia e i diritti umani nel 2014: la sfida del sinergismo costituzionale interno/internazionale
XV	1. Novità normative e infrastrutturali
XV	1.1. Processi di ratifica: pochi avanzamenti e qualche apertura
XVI	1.2. Interventi legislativi in sospeso: introduzione del reato di tortura, legge sulla diffamazione e tutela della minoranza rom in Italia
XIX	1.3. L'infrastruttura nazionale: è imminente la creazione della Commissione nazionale?
XX	2. Implementazione di obblighi e impegni internazionali: tra adeguamento e contro limiti
XXII	3. Adozione e implementazione di policies
XXV	3.1. Diritti dei migranti, rifugiati e richiedenti asilo
XXVI	4. Struttura dell' <i>Annuario 2015</i>
XXIX	Agenda italiana dei diritti umani 2015

PARTE I. IL RECEPIMENTO DELLE NORME INTERNAZIONALI SUI DIRITTI UMANI IN ITALIA

3	1. La normativa internazionale sui diritti umani
3	1.1. Strumenti giuridici delle Nazioni Unite
3	1.2. Strumenti giuridici in materia di disarmo e non proliferazione
4	1.3. Strumenti giuridici del Consiglio d'Europa
4	1.4. Normativa dell'Unione Europea
4	1.4.1. Trattati
5	1.4.2. Normativa dell'UE nel 2014
9	2. Normativa italiana
9	2.1. Costituzione della Repubblica Italiana
9	2.2. Legislazione nazionale
11	2.3. Statuti di Comuni, Province e Regioni
12	2.4. Leggi regionali

PARTE II. L'INFRASTRUTTURA DIRITTI UMANI IN ITALIA

19	1. Organismi nazionali con competenza in materia di diritti umani
----	--

20	1.1. Organismi parlamentari
20	1.1.1. Senato della Repubblica: Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani
22	1.1.2. Camera dei Deputati: Comitato permanente sui diritti umani
23	1.1.3. Organi bicamerali: Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza
26	1.1.4. Atti parlamentari in materia di diritti umani
41	1.2. Presidenza del Consiglio dei Ministri
41	1.2.1. Dipartimento per le pari opportunità: UNAR e Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile
43	1.2.2. Commissione per le adozioni internazionali
44	1.2.3. Comitato nazionale per la bioetica
44	1.3. Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
45	1.3.1. Comitato interministeriale per i diritti umani (CIDU)
47	1.3.2. Commissione nazionale italiana per l'UNESCO
47	1.4. Ministero del lavoro e delle politiche sociali
49	1.4.1. Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza
50	1.4.2. Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità
51	1.5. Ministero della giustizia
51	1.6. Autorità giudiziaria
52	1.7. Autorità indipendenti
52	1.7.1. Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)
53	1.7.2. Garante per la protezione dei dati personali
54	1.7.3. Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
55	1.7.4. Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza
57	1.8. Organizzazioni non-governative
58	1.9. Insegnamento e ricerca sui diritti umani nell'università italiana
69	2. Strutture per i diritti umani a livello sub-nazionale
69	2.1. Uffici pace diritti umani di Comuni, Province e Regioni
70	2.2. Difesa civica nelle Regioni e nelle Province italiane
70	2.3. Coordinamento della Conferenza nazionale dei Difensori civici
71	2.4. Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
72	2.5. Garanti territoriali dei diritti dei detenuti
73	2.6. Coordinamento nazionale degli enti locali per la pace e i diritti umani
74	2.7. Archivi e altri progetti regionali per la promozione della cultura di pace e dei diritti umani
77	3. Regione del Veneto
78	3.1. Sezione relazioni internazionali
78	3.2. Comitato per i diritti umani e la cultura di pace
79	3.3. Comitato per la cooperazione allo sviluppo
80	3.4. Archivio regionale «Pace Diritti Umani - Peace Human Rights»
81	3.5. Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace
82	3.6. Ufficio di protezione e tutela pubblica dei minori
83	3.7. Garante delle persone ristrette nella libertà personale

84	3.8. Difensore civico
85	3.9. Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna
86	3.10. Osservatorio regionale politiche sociali
87	3.11. Osservatorio regionale immigrazione

PARTE III. L'ITALIA IN DIALOGO CON LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
PER I DIRITTI UMANI

91	1. Sistema delle Nazioni Unite
91	1.1. Assemblea generale
95	1.1.1. Risoluzioni sui diritti umani: comportamento di voto dell'Italia
99	1.2. Consiglio diritti umani
105	1.2.1. Comportamento dell'Italia al Consiglio diritti umani nel 2014
116	1.2.2. Esame periodico universale
119	1.2.3. Procedure speciali
123	1.3. Alto Commissario per i diritti umani (OHCHR)
124	1.4. Alto Commissariato per i rifugiati (UNHCR)
126	1.5. Organi convenzionali (creati in virtù di trattato internazionale)
128	1.5.1. Comitato dei diritti economici, sociali e culturali
128	1.5.2. Comitato diritti umani (civili e politici)
129	1.5.3. Comitato contro la tortura
129	1.5.4. Comitato per l'eliminazione della discriminazione razziale
129	1.5.5. Comitato per l'eliminazione della discriminazione nei confronti delle donne
129	1.5.6. Comitato dei diritti del bambino
130	1.5.7. Comitato sui diritti delle persone con disabilità
130	1.5.8. Comitato sui lavoratori migranti
130	1.5.9. Comitato sulle sparizioni forzate
130	1.6. Agenzie specializzate, Programmi e Fondi delle Nazioni Unite
130	1.6.1. Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)
135	1.6.2. Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)
137	1.6.3. Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO)
137	1.6.4. Organizzazione mondiale della sanità (OMS)
137	1.6.5. Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP)
137	1.6.6. Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP)
138	1.6.7. Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN-HABITAT)
138	1.6.8. Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF)
138	1.7. Organizzazioni internazionali con status di osservatore permanente presso l'Assemblea generale
139	1.7.1. Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM)
141	2. Consiglio d'Europa
141	2.1. Assemblea parlamentare
145	2.2. Comitato dei Ministri
149	2.3. Corte europea dei diritti umani
150	2.4. Comitato per la prevenzione della tortura

150	2.5. Comitato europeo dei diritti sociali
156	2.6. Commissario per i diritti umani
158	2.7. Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza
161	2.8. Comitato consultivo della Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali
163	2.9. Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto
163	2.10. Gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta di esseri umani
167	2.11. Gruppo di Stati contro la corruzione
171	3. Unione Europea
171	3.1. Parlamento europeo
172	3.2. Commissione europea
172	3.3. Consiglio dell'Unione Europea
174	3.4. Corte di giustizia dell'Unione Europea
174	3.5. Servizio europeo per l'azione esterna
175	3.6. Rappresentante speciale per i diritti umani
175	3.7. Agenzia dei diritti fondamentali (FRA)
177	3.8. Mediatore europeo
177	3.9. Garante europeo della protezione dei dati
179	4. Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)
179	4.1. Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti umani (ODIHR)
179	4.2. Alto Commissario sulle minoranze nazionali
180	4.3. Rappresentante sulla libertà dei media
180	4.4. Rappresentante speciale e coordinatore per la lotta alla tratta degli esseri umani
181	5. Diritto umanitario e penale
181	5.1. Adattamento al diritto internazionale umanitario e penale
181	5.2. Contributo italiano alle missioni di «peacekeeping» e altre missioni internazionali
PARTE IV. GIURISPRUDENZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	
187	1. I diritti umani nella giurisprudenza italiana
187	1.1. Dignità della persona e principi di biodiritto
187	1.1.1. Immunità degli Stati esteri e crimini contro la dignità della persona
189	1.1.2. Fecondazione eterologa; scambio di embrioni e fecondazione eterologa «involontaria»
191	1.1.3. Maternità surrogata
192	1.1.4. Diritto al nome, rettificazione di status
193	1.1.5. Condizione di transgenere
193	1.1.6. Tutela della riservatezza e diritto di cronaca; diritto all'oblio
195	1.2. Diritti politici e sistema elettorale
196	1.3. Asilo e protezione internazionale
196	1.3.1. Riconoscimento della protezione internazionale
198	1.3.2. Protezione umanitaria delle vittime di sfruttamento
198	1.4. Discriminazione

198	1.4.1. Onere di qualificare la discriminazione
198	1.4.2. Accesso degli stranieri al servizio civile nazionale
199	1.5. Diritti delle persone con disabilità
199	1.5.1. Impugnabilità del matrimonio contratto da persona asseritamente incapace di intendere e volere
200	1.5.2. Discriminazione in ambito scolastico e nei trasporti pubblici
202	1.5.3. Collocamento obbligatorio di lavoratori con disabilità
202	1.6. Diritti sociali
202	1.6.1. Licenziamento illecito e reintegrazione
203	1.6.2. Dipendenti di rappresentanze italiane all'estero
203	1.6.3. Numero chiuso universitario
204	1.6.4. Compartecipazione alle spese di assistenza
204	1.7. Leggi che incidono su diritti individuali con effetto retroattivo
207	1.8. Immigrazione
207	1.8.1. Diritto al ricongiungimento familiare
207	1.8.2. Espulsioni, respingimenti
210	1.8.3. Condizione di migrante irregolare e risarcimento dei danni per mancata regolarizzazione
210	1.8.4. Diritti sociali dei cittadini immigranti
212	1.9. Diritto alla vita privata, diritto alla proprietà
212	1.9.1. Matrimonio, convivenza
213	1.9.2. Diritto di proprietà e riparazioni per i profughi istriani
214	1.9.3. «Espropriazioni indirette», equo indennizzo
215	1.9.4. Diritto di privacy e banche dati
215	1.10. Diritti dei bambini
215	1.10.1. Detenute per mafia e figli minori
216	1.10.2. Ascolto giudiziale; miglior interesse del bambino
217	1.10.3. Stato di abbandono e adottabilità. Adozione in casi particolari e coppie omosessuali
218	1.10.4. Minori stranieri e permesso di soggiorno speciale per i genitori
219	1.11. Giusto processo, legge Pinto, «ne bis in idem», esecuzione delle sentenze della CtEDU
219	1.11.1. Eccessiva durata dei procedimenti
227	1.11.2. «Ne bis in idem» e sanzioni disciplinari
228	1.11.3. Esecuzione delle sentenze della CtEDU
228	1.12. Tortura, condizioni carcerarie, diritti dei detenuti
230	1.13. Questioni penali
230	1.13.1. Estradizione e rischio di maltrattamenti
232	1.13.2. Reato di apologia del fascismo, propaganda di idee razziste, negazionismo
232	1.13.3. Diffamazione e diritto di critica; aggravante di discriminazione etnica, nazionale, razziale o religiosa
233	1.13.4. Immunità degli agenti diplomatici; segreto di Stato e «extraordinary renditions»
235	1.13.5. Problematiche procedurali: riassunzione del dibattimento per riformare «in peius» una sentenza
237	2. L'Italia nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti umani
237	2.1. Condizioni carcerarie, tortura, respingimenti collettivi

242	2.2. Equo processo, eccessiva durata dei procedimenti
247	2.3. Libertà di circolazione, diritto alla vita
248	2.4. Diritto di proprietà, «espropriazioni indirette»
250	2.5. Vita privata e familiare
253	3. L'Italia nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea
253	3.1. Lavoro a tempo determinato, non discriminazione
255	3.2. Pari opportunità in materia di occupazione e impiego
256	3.3. Condizioni per il rilascio del permesso di soggiorno per lungo soggiornanti
257	3.4. «Ne bis in idem»
258	3.5. Inadempimento in materia di rifiuti
258	3.6. Cittadinanza dell'UE, non discriminazione
261	Indice dei luoghi e delle parole notevoli
267	Indice delle principali fonti normative
269	Indice della giurisprudenza citata
277	Comitato di ricerca e redazione